

LA STAMPA

LAZAMPA.it

THINKLUX

9/10/2008 - I CONSIGLI DELL'AISA

Cani e gatti sempre più longevi, le regole per prevenire le malattie



Benefici sempre maggiori grazie a nuovi farmaci e cure sempre più avanzate, ma la parola d'ordine è la prevenzione

ROMA

Oltre 14 milioni fra cani e gatti, una miriade di uccelli da gabbia e da voliera, tantissimi roditori, pesci e anfibi d'acquario. I numeri dicono che l'Italia detiene il primato europeo di animali da compagnia: nel Belpaese ben sei famiglie su 10 ne tengono uno in casa e la nostra «pole position» in materia di amore per gli animali viene confermata dal fatto che nello Stivale operano oltre 26 mila veterinari e ci sono 6.500 strutture dedicate alle cure per i nostri amici a quattro zampe. E il risultato è che, anche grazie ai nuovi farmaci sempre più efficaci, l'aspettativa di vita dei «pet» è addirittura raddoppiata in 25 anni.



«All'inizio degli anni '80 - dice all'ADNKRONOS SALUTE Alessandra Vallisneri, direttore dell'Associazione nazionale industria salute animale (Aisa), che ieri a Roma ha presentato il nuovo codice deontologico - un cane già a sette anni veniva considerato "fuori età"». Oggi, per Fido, la vita media è di 14-16 anni, il doppio rispetto a un quarto di secolo fa». E se nella nostra società gli animali da compagnia stanno assumendo un ruolo sempre più importante, basti pensare che il loro benessere è una necessità per il 65% delle famiglie italiane, il futuro riserva "armi" ancora più efficaci per combattere le malattie che li minacciano: «presumibilmente entro il 2009 - annuncia Vallisneri - sarà disponibile un vaccino contro la leishmaniosi, patologia veicolata dalle zanzare e molto pericolosa per i 'pet'. Inoltre, le nostre aziende si stanno impegnando nella ricerca di medicinali dedicati alla vecchiaia di cani e gatti, studiando prodotti mirati all'area cardiovascolare e reumatologica». Insomma, fido e micio potranno contare su farmaci simili a quelli dei loro padroni.

"Dizionario" per la prevenzione delle malattie

Accarezzarli è quanto di più rilassante e piacevole ci possa essere. Ma tenerli d'occhio e scrutare ogni

possibile segno di malattia è un dovere per i proprietari di cani o di gatti. Perché, esattamente come nell'uomo, anche per gli animali da compagnia la prevenzione è la parola d'ordine se se ne vuole mantenere il giusto stato di salute. Ecco allora un 'dizionario' elaborato dall'Associazione nazionale industria salute animale (Aisa), con semplici regole da seguire per il benessere, dalla pelle al cuore, di fido e micio.

- **Acqua.** Per cani e gatti è fondamentale avere sempre acqua fresca nella ciotola, specie nei mesi estivi.

- **Alimentazione.** È fondamentale per la salute dell'animale e le parole chiave sono: equilibrio nei principi nutritivi, digeribilità, suddivisione del cibo in due o tre pasti, magari a distanza dall'attività fisica. Da tenere sotto controllo anche il peso dell'animale, evitando i chili di troppo, fra le principali cause di patologie quali diabete, cardiopatie e problemi articolari. Una accortezza: se passando le mani lungo i fianchi dell'animale non si sentono le costole, vuol dire che è in sovrappeso. Se invece le costole sono prominenti potrebbe essere sottopeso.

- **Bocca.** È bene controllare ogni due settimane la bocca dell'animale. Se si verificano alcuni sintomi è bene consultare il veterinario. Fra questi: alito cattivo, gengive gonfie o arrossate, denti gialli o macchiati, denti che dondolano.

- **Cuore.** Occorre prestare attenzione alle zone infestate da zanzare e predisporre il trattamento preventivo anti-filaria.

- **Cute.** Una pelle sana non dovrebbe avere arrossamenti, desquamazioni, macchie o irritazioni. Fra le patologie che determinano lesioni della cute, la leishmaniosi è fra le più ricorrenti. Per evitarla, è assolutamente consigliata la prevenzione utilizzando prodotti repellenti per gli insetti che sono il veicolo di trasmissione della malattia. Per prevenire l'attacco dei parassiti esterni (pulci, zecche) è consigliabile usare i prodotti antiparassitari specifici prima che cominci la stagione calda. Durante la pulizia dell'animale è bene controllare la cute e se presenta alcuni sintomi consultare il veterinario.

E infine:

- **Polmoni.** Se sta bene, un cane o un gatto non ha nessun problema a respirare o a regolarizzare il respiro dopo l'esercizio fisico. Anche le allergie possono coinvolgere i polmoni e causare problemi gravi come l'asma. Fiato corto, respiro affannoso e tosse i campanelli d'allarme.

- **Reni.** Filtrano il sangue, rimuovono le sostanze di scarto e le concentrazioni di fluidi e minerali nell'organismo: i reni sono un organo importante, ma i problemi sono molto comuni. Un'attenta prevenzione, una diagnosi e un trattamento precoce limitano la progressione delle malattie renali. Da segnalare al veterinario l'aumento della sete e della produzione di urina, la diminuzione dell'appetito, la perdita di peso, alito cattivo, vomito, diarrea, ulcere alla bocca, debolezza.

- **Sistema immunitario.** Un sistema immunitario forte proteggerà l'animale dalle patologie e lo aiuterà a ristabilirsi prontamente dopo infezioni e malattie. Segnali allarmanti sono: se il cane o il gatto non cresce robusto, se ha sonnolenza e disinteresse, se i normali e piccoli disturbi non guariscono.

- **Unghie.** Unghie e artigli sono fondamentali per cani e gatti. Giocano, si grattano e si puliscono. Ma i nostri animali non combattono e non cacciano come se fossero liberi in natura: è necessario quindi tagliare regolarmente unghie e artigli, anche perché se crescono troppo possono fare male a noi e alle nostre case.

Il sanguinamento, la rottura, il dolore mentre camminano sono i segni di malessere.

- **Vaccinazioni.** A coadiuvare il lavoro del sistema immunitario per la protezione dalle malattie, ci sono i vaccini. I più utilizzati sono quelli combinati, da somministrare nelle prime 8-12 settimane di vita. Essi generalmente proteggono i gattini, ad esempio, dalla leucemia felina, dal virus della Panleucopenia, dall'Herpesvirus e dal Calicivirus che provoca malattie respiratorie. Alcune volte, si consiglia anche la vaccinazione da Clamidia, che provoca la polmonite felina. I cuccioli di cane, invece, grazie al vaccino acquisteranno immunità dal cimurro, dall'epatite infettiva che colpisce il fegato, dalla leptospirosi, dalla parainfluenza e dalla parvovirosi. La vaccinazione contro la rabbia va poi eseguita per chi volesse portare all'estero il proprio cane, posti in cui magari è presente questa malattia.

- **Zampe.** Devono essere pulite e prive di tagli e abrasioni. I polpastrelli devono risultare al tatto come pelle morbida ed essere elastici e compatti. Le zampe dell'animale vanno controllate ogni settimana. Se vi sono almeno uno dei seguenti sintomi, va segnalato al veterinario: tagli, noduli, riluttanza ad appoggiare una o più zampe per terra o dolore mentre cammina.

commenti (5) [scrivi](#)